

LeScotteINFORMA



Servizio
Sanitario
della
Toscana

Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Anno X - n. 3, marzo 2021

La newsletter per i professionisti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Fronte comune contro il Covid-19 Presidente Giani e sindaco De Mossi in visita all'ospedale

Visita istituzionale del presidente della Regione Toscana **Eugenio Giani** che, lo scorso 9 marzo, si è recato all'ospedale Santa Maria alle Scotte di Siena per fare il punto della situazione sul Covid-19 e la capacità di risposta dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese di fronte all'emergenza sanitaria.

«La mia presenza all'ospedale di Siena dove la direzione aziendale sta svolgendo un grande lavoro, è per dare seguito all'apertura della nuova terapia intensiva con 8 posti letto in più – ha spiegato il presidente **Giani** -. Non bisogna però abbassare la guardia: finché ci sarà anche un solo malato Covid, io sarò in prima linea per combattere la malattia. In una complessiva visione d'insieme – ha concluso il presidente -, la Toscana sta tenendo e reggendo l'urto della pandemia. Un impatto che confido possa reggere sempre più anche grazie all'avanzamento della campagna di vaccinazione».

Nel frattempo, per far fronte all'emergenza, l'ospedale Santa Maria alle Scotte avevo esteso la propria bolla Covid, allestendo un nuovo setting assistenziale per pazienti affetti da Sars-Cov2 al piano 6 del lotto 3 dell'ospedale Santa Maria alle Scotte, dove era situata la UOC Medicina interna e della complessità: 30 i nuovi posti letto a cui vanno aggiunti gli 8 della nuova terapia intensiva. In totale la capacità complessiva dell'ospedale si attesta a circa 160 posti letto per pazienti Covid tra terapia intensiva, sub-intensiva e degenza medico-chirurgica. «Il nostro piano d'emergenza prevede la progressiva riconversione di alcune aree in bolle Covid e la conseguente contrazione di altre – ha detto il direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, il professor **Antonio Barretta** -. Negli ultimi giorni abbiamo aumentato la nostra capacità ricettiva per i pazienti con Sars-Cov2. Ci tengo a ringraziare il Presidente Giani per la visita e il supporto costante, e tutti i nostri professionisti per la disponibilità e gli sforzi profusi: nonostante lo straordinario impegno dell'ultimo anno, ognuno di loro si sta adoperando al massimo anche nelle delicate fasi di trasformazione e predisposizione delle bolle Covid», ha concluso Barretta.

Presente ovviamente all'incontro istituzionale anche il sindaco di Siena **Luigi De Mossi**.

«L'amministrazione comunale ci tiene a manifestare la propria vicinanza all'ospedale della città - ha detto il primo cittadino -. Il territorio può tenere solo se c'è un diffuso senso di responsabilità da parte della comunità che, insieme al lavoro dei professionisti dell'ospedale, possa permettere alle Scotte di far fronte non solo all'emergenza Covid ma anche alle altre attività assistenziali».



"Focus Aou Senese 2021-2023"

Istituzioni a confronto sul presente e sul futuro dell'ospedale di Siena



«Siamo pronti e reattivi nella gestione della pandemia ma dobbiamo ragionare anche sul futuro dell'ospedale, guardando oltre il Covid». Con queste parole il direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, professor **Antonio Barretta**, ha introdotto l'evento dal titolo "Focus Aou Senese", dedicato ad un confronto fattivo e costruttivo con le Istituzioni per fare il punto sulle priorità strategiche nel prossimo triennio per l'ospedale di Siena: un appunta-



mento, questo, che verrà ripetuto ogni anno per fare il punto sui risultati raggiunti e sugli obiettivi futuri. «Le priorità sono il potenziamento del modello dipartimentale, perché solo con il coinvolgimento dei professionisti si può fare un buon lavoro – ha aggiunto **Barretta** –, i lavori di ristrutturazione dell'immobile, l'ammodernamento delle attrezzature sanitarie, considerando che per sostituire quelle che hanno oltre 10 anni stimiamo un investimento di circa 35 milioni di euro, e il potenziamento della collaborazione tra professionisti dentro l'ospedale e con le Istituzioni e gli altri enti del Servizio Sanitario. Per quanto riguarda la situazione Covid – ha proseguito **Barretta** – la nostra capacità ricettiva massima è di 160 posti, al momento abbiamo 114 pazienti ricoverati di cui 17 in terapia intensiva, 25 in

sub-intensiva di cui 24 in casco e 72 in degenza ordinaria. Abbiamo inoltre ricoverato due bambini. È importante sottolineare che la nostra azienda ospedaliera è quella che in Toscana ha la maggior percentuale di posti letto dedicata al Covid rispetto ai posti letto disponibili». L'importanza della sinergia e della collaborazione è stata sottolineata anche dal rettore dell'Università di Siena, **Francesco Frati**, che ha detto che «ci sono oltre 4000 iscritti ai corsi di laurea di Area Medica, Biomedica, Biotecnologica, Infermieristica e delle Professioni Sanitarie, 30 Scuole di specializzazione accreditate e due in attivazione con 291 borse disponibili. Numeri importanti che si rafforzano grazie alla collaborazione con l'Aou Senese – ha proseguito **Frati** – che dal 2013 ha finanziato, tramite convenzione, 28 posti per profes-

LESCOTTEINFORMA

Anno X, numero 3, marzo 2021

Registrazione presso il Tribunale di Siena n. 2 del 17 gennaio 2012;

Direttore: Antonio Davide Barretta

Direttore responsabile: Ines Ricciato

Editore: Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Redazione: Andrea Frullanti, Stefano Galli,

Tommaso Salomoni

uffstampa@aou-siena.toscana.it

www.aou-siena.toscana.it/index.php/comunicazione

Tel. 0577 585591 / 5569

Ha collaborato: Alessio Gronchi

Stampa e Pubblicità:

Cartel srl, via Giovanni XXIII n. 48, Avezzano (Aq)

Numero chiuso il: 19 marzo 2021.

La newsletter è distribuita all'interno dell'ospedale Santa Maria alle Scotte di Siena.

La versione on line è disponibile in formato pdf nella Intranet aziendale, alla voce "newsletter aziendale" e sul sito pubblico, cliccando sul link "Comunicazione"

<http://www.aou-siena.toscana.it/index.php/comunicazione/scotte-informa>

Instagram, Twitter e YouTube: @AouSenese

DG Barretta: «Pronti a guardare oltre la pandemia»

A Siena il record toscano per numero di posti letto Covid attivati

re e ricercatore. È inoltre importante sottolineare il forte investimento nel settore delle Scienze della Vita con la nascita del Centro Regionale di medicina di Precisione che coinvolge l'Università, l'Aou Senese e TLS, ed è sostenuto dalla Regione Toscana. Infine, sono in corso i lavori di ristrutturazione dell'aula magna, con una sala conferenze attrezzata da 550 posti e laboratori di simulazione didattica, da completare entro la fine del 2021, e si stanno gettando le basi, sempre con il sostegno della Regione, per la costruzione del nuovo complesso didattico dell'area medica».

A portare i saluti del presidente della Regione Toscana, il vicepresidente del Consiglio regionale, **Stefano Scaramelli**: «Importante opportunità di confronto che consente di costruire e programmare il futuro delle Scotte nei prossimi tre anni – ha commentato Scaramelli -. Abbiamo

constatato lo straordinario lavoro fatto durante la pandemia, l'importanza delle risorse stanziare, la presenza delle valorose risorse umane che hanno lavorato instancabilmente in questo anno difficile. Nei prossimi tre anni le risorse consentiranno ulteriori adeguamenti della struttura, dal polo didattico al pronto soccorso pediatrico, la sinergia con il territorio e il collegamento sempre più intenso con la pharma valley toscana».

«L'ospedale di Siena – ha aggiunto l'assessore regionale alla salute, **Simone Bezzini** – sta dimostrando di non avere confini, di essere aperto alla collaborazione con tutti e di saper lavorare per una vera coesione del mondo sanitario. Ringrazio i professionisti per il lavoro che stanno facendo soprattutto in un momento di forte pressione come quello che stiamo vivendo, nel quale è importante saper guardare al futuro. La priorità per Le Scotte è attuare il piano di investimenti per la riqualificazione delle strutture e delle tecnologie, cogliendo anche le opportunità del Recovery Plan».

Presente all'evento anche il sindaco di Siena **Luigi De Mossi**: «Credo che il nostro ospedale, e la nostra sanità tutta, debba necessariamente fare tesoro di quello che è successo fino ad oggi in tema di pandemia, perché questo tesoro ci servirà anche nella cosiddetta normalità, quando ci potremo riappropriare delle nostre vite e dalla nostra quotidianità – ha detto il primo cittadino -. Le Scotte sono state un vero e proprio modello nazionale, noi questa eccellenza la vogliamo mantenere anche quando il momento di emergenza sarà terminato».

Hanno partecipato al convegno, insieme alla Direzione Aziendale e ai direttori di Dipartimento, anche **Enrico Sostegni**, presidente della Terza Commissione, Sanità e Politiche Sociali della Regione Toscana; **Andrea Ulmi**, vicepresidente Terza Commissione, Sanità e Politiche Sociali Regione Toscana; **Elena Rosignoli**, consigliere Regione Toscana; **David Bussagli**, delegato alla Sanità per ANCI Toscana; **Giuseppe Gugliotti**, presidente Società della Salute Senese; **Francesca Appolloni**, assessore alla Sanità del Comune di Siena; **Roberto Monaco**, presidente Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Siena; **Michele Aurigi**, presidente Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Siena; **Massimo Ferrandi**, presidente Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica; **Francesco Dotta**, delegato alla Sanità Università di Siena.



Una nuova terapia intensiva per l'Aou Senese



Dall'inizio del mese di marzo, a causa del progressivo incremento dei pazienti affetti da Sars-Cov-2, la Direzione Aziendale ha deciso di ridurre le attività programmate di tipo medico-chirurgico e rendere operativa in pochi giorni la nuova area di Terapia Intensiva dell'UOC Anestesia e Rianimazione Dea e dei Trapianti, diretta dal professor **Sabino Scolletta** (in foto), annullando definitivamente l'inaugurazione e programmando il trasferimento dei pazienti.

«L'Aou Senese sta rispondendo pienamente alla nuova ondata emergenziale – ha commentato il Presidente della Regione Toscana, **Eugenio Gianni** – e l'attivazione veloce della nuova terapia intensiva è una scelta intelligente e condivisa, che darà respiro alla capacità recettiva dell'ospedale garantendo al contempo lo svolgimento delle attività urgenti e di alta specializzazione che non possono fermarsi. Penso ai trapianti di cuore e polmone, dove Siena è centro unico in Toscana, ma anche alle attività di cardiocirurgia, oncologia e neurochirurgia e a quelle tempodipendenti. Stiamo attraversando un momento critico per la nostra sanità - conclude il Presidente - ma con la collaborazione reciproca e la buona organizzazione, unite al rispetto delle regole per il contenimento del contagio, possiamo e dobbiamo continuare a rispondere alle necessità dei nostri cittadini».

«L'attivazione della nuova Terapia Intensiva, con un investimento di circa 2 milioni di euro, si inserisce nell'ambito di una più ampia riprogrammazione delle attività assistenziali dell'ospedale anche finalizzata a far fronte all'emergenza Covid – ha spiegato il professor **Antonio Barretta**, direttore generale dell'Aou Senese –. Visto l'andamento epidemiologico e il numero crescente di ricoveri in area Covid e nelle altre strutture della bolla per il contenimento del Coronavirus, siamo costretti a ridurre le attività programmate di tipo medico e chirurgico, assicurando le prestazioni con carattere d'urgenza e di non differibilità per motivi clinici».

La nuova Terapia Intensiva si compone di un ambiente unico con otto posti modulabili: due posti letto saranno dedicati all'isolamento dei pazienti con problematiche particolari (trapianto d'organo, immunodepressione, infezione grave), mentre gli altri potranno passare dall'alta alla media intensità di cura nei casi indicati. Questa flessibilità rappresenta un punto di forza poiché può agevolare il flusso dei pazienti in ingresso e in uscita.



Avviso pubblico per la ricerca di strutture esterne Obiettivo: ridurre le liste di attesa

L'Aou Senese sta cercando spazi esterni all'ospedale per svolgere attività di day surgery e chirurgia ambulatoriale in modo da venire incontro alle necessità dei pazienti non urgenti che, a causa dell'emergenza Covid, non possono effettuare le prestazioni in ospedale in tempi brevi. È stato infatti pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, un avviso pubblico dal titolo "manifestazione d'interesse per l'affitto di spazi operatori completi di attrezzature sanitarie chirurgiche



adeguate, destinate alle attività di day surgery e chirurgia ambulatoriale dell'Aou Senese", con scadenza il 18 marzo. L'obiettivo è anche quello di dare una risposta concreta ai pazienti in lista di attesa e che non necessitano di ospedalizzazione e, nel contempo, lasciare liberi in ospedale spazi operatori per interventi urgenti, di alta specializzazione e che necessitano di ricovero. Nelle strutture esterne che verranno eventualmente individuate, tutte le prestazioni sanitarie e chirurgiche verranno effettuate da professionisti dell'Aou Senese.

«L'avviso pubblico – spiega il professor **Antonio Barretta**, direttore generale Aou Senese – ha carattere esplorativo e permetterà di individuare le strutture private accreditate che, avendone i requisiti, possono collaborare con il nostro ospedale. Purtroppo gli effetti dello stato di emergenza sull'organizzazione del nostro servizio sanitario sono presumibilmente destinati a durare a lungo e, per questo, dobbiamo organizzarci quanto prima e in modo efficace per recuperare l'incremento dei pazienti in lista d'attesa». Le strutture dovranno essere individuate all'interno del comune di Siena o nei comuni confinanti. Al termine della manifestazione di interesse verrà fatta una procedura selettiva tra le domande pervenute e sarà scelta l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Aou Senese. «Stiamo facendo tutto il possibile – conclude il professor Barretta – per mantenere le nostre attività istituzionali anche se la riorganizzazione dell'ospedale legata alla gestione dell'emergenza Covid porta comunque una riduzione delle attività ordinarie». La scadenza per l'avviso pubblico è il 18 marzo 2021. Per prendere visione del testo integrale il link è: <http://www.ao-siena.toscana.it/index.php/bandi-di-gara-e-contratti>

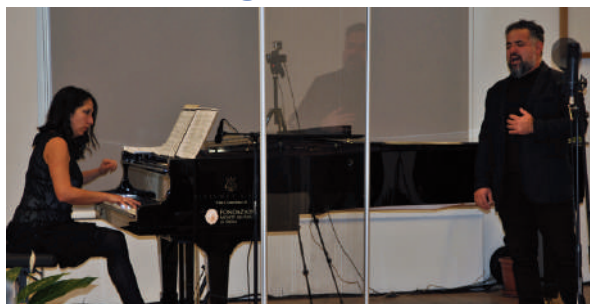
Donatori di sangue Avis, incontro costruttivo con il DG



Incontro con il direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, il professor **Antonio Barretta**, richiesto dalle sezioni Avis della Toscana, della provincia di Siena, del comune di Siena e della sezione di Taverne e Arbia, per conoscersi e fare il punto della situazione sulla donazione di sangue nel territorio. È quello avvenuto alla presenza del dottor **Giuseppe**

Marotta, direttore del Dipartimento di Innovazione, sperimentazione e ricerca clinica e traslazionale e della UOC Immunoematologia e servizio trasfusionale, e del dottor **Giuseppe Campoccia**, in pensione dallo scorso 1° febbraio e riferimento storico all'Aou Senese per i donatori di sangue negli scorsi anni. «Ho incontrato con piacere – afferma il professor Barretta – una realtà molto importante nel settore del volontariato e soprattutto per la donazione di sangue del nostro territorio. È stato un incontro conoscitivo, conclusosi con l'intento reciproco di proseguire nel percorso di collaborazione che va avanti ormai da molti anni». L'incontro è stata l'occasione per i rappresentanti dell'Avis di consegnare un regalo al dottor **Giuseppe Campoccia**, in pensione dallo scorso 1° febbraio e direttore della UOC Immunoematologia e servizio trasfusionale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese fino a quella data. Hanno preso parte all'incontro: **Luciano Franchi**, vicepresidente di Avis Toscana; **Viro Pacconi**, presidente di Avis Siena; **Umberto Bongini**, presidente di Avis Taverne e Arbia; **Marusca Valentini**, vicepresidente Avis Siena; e i consiglieri **Stefano Nardi** e **Michell Ceccherini**.

Partito “Agorà Aou Senese”, progetto culturale e di socialità virtuale



Ha ufficialmente aperto i battenti “Agorà Aou Senese”, un progetto per promuovere eventi culturali da e per l'ospedale Santa Maria alle Scotte: ad inaugurarlo il mini-concerto del tenore Jonathan Cilia Faro che si è tenuto lo scorso 4 marzo, all'Istituto Superiore di Studi Musicali “Rinaldo Franci” di Siena. «Da circa un anno siamo costretti a dover rinunciare a quasi tutti gli eventi culturali – ha spiegato il professor **Antonio Barretta**, direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese – e poiché la cura è fatta

anche di sostegno mentale abbiamo pensato di organizzare una serie di eventi interattivi, trasmessi in diretta streaming sul canale YouTube dell'Azienda (@AouSenese), in modo da essere sempre fruibili per tutti i nostri utenti. Abbiamo scelto il nome Agorà proprio perché vogliamo che sia un luogo partecipato e aperto, in collaborazione con l'Università degli Studi di Siena e con le altre istituzioni cittadine».

Così, se da un lato l'Aou Senese è impegnata in prima linea nella lotta al Covid-19, dall'altro, proprio grazie alla collaborazione con le istituzioni, prova a promuovere cultura, con eventi fruibili a tutti e in piena sicurezza grazie al web. Gli eventi potranno essere promossi dai professionisti dell'ospedale o in collaborazione con istituzioni cittadine, associazioni, artisti. Così è stato per l'esibizione di Jonathan Cilia Faro, trentanovenne ragusano residente a Nashville nel Tennessee (USA) e artista di fama internazionale, accompagnato al pianoforte dalla pianista Simona Coco. «Ringraziamo l'Istituto Franci per la collaborazione e la generosità – ha detto ancora Barretta - e il tenore Jonathan Cilia Faro per la sensibilità dimostrata nel voler mettere a disposizione la sua arte e professionalità per l'ospedale in un momento per noi così delicato e complesso».

«Ritornare in Toscana, che è stata la mia casa per più di 7 anni, è sempre un'emozione immensa – ha detto **Jonathan Cilia Faro** -. Il conservatorio italiano ha qualcosa di magico e di emozionante, questo progetto merita grande attenzione e sensibilità da parte di tutti, perché è arrivato il momento di tornare a vivere e la musica è vita e movimento. Questo è stato reso possibile solo grazie a un sentimento sincero chiamato Amicizia e Rispetto. Ringrazio Mario Messina, con il quale abbiamo condiviso se pur in due posti diversi una stessa esperienza, la migrazione dalla nostra amata Sicilia».

Pillole musicali per l'anima, anche l'ospedale aderisce all'iniziativa

Portare la musica negli ospedali della Toscana, attraverso il web, per cercare di dare un sollievo a pazienti e professionisti in questo difficile momento segnato dalla pandemia Covid-19. È con questo spirito che nasce www.pillolemusicaliperl'anima.it, il primo sito internet dedicato alla musica in ospedale in Toscana, tra i primissimi esempi del genere in Italia. Anche l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese aderisce al progetto, nato dalla collaborazione tra A.Gi.Mus. Firenze, Grosseto, Arezzo e Livorno e le aziende sanitarie del Servizio Sanitario Regionale. «Abbiamo aderito con entusiasmo perché siamo convinti che, soprattutto in questo momento, sia molto importante far leva anche sulle emozioni e offrire sostegno ai nostri pazienti e professionisti, anche con l'arte e la cultura. La musica è nutrimento per la mente e il cuore e permette di spaziare con le emozioni – ha spiegato il direttore generale dell'Aou Senese, il professor Antonio Barretta -. Come già stiamo facendo con Agorà Aou Senese, una serie di eventi che stiamo organizzando con la collaborazione di Istituzioni, enti e i nostri professionisti, vogliamo dare un supporto emozionale attraverso la promozione della musica, oltre che di altri eventi culturali, in modo da avere uno stimolo in più per superare le preoccupazioni e le ansie generate dalla pandemia». A.Gi.Mus si occupa di musica in ospedale dal 1999, anno in cui, all'ospedale di Careggi a Firenze, è nato “Careggi in Musica” che ha portato all'organizzazione di oltre mille concerti in auditorium, sale d'attesa, reparti e corsie.

Arrivi & Partenze...

Benvenuto ai nuovi colleghi:

Diamo un caloroso benvenuto ai 42 nuovi colleghi che sono arrivati all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese: Mihaela Stefania Baiduc, Lucia Ballantini, Francesca Barbagli, Beatrice Bellesi, Benedetta Benvenuti, Filippo Benvenuti, Federica Benevenuti, Noemi Brambilla, Entica Calattini, Eleonora Caramignoli, Mara Cavallaro, Francesca Culicchi, Carmine D'Aniello, Giuseppe D'Aniello, Stella De Santis, Annamaria Didona, Loubna Dssouli, Mariana Florea, Lavinia Floris, Andrea Gentili, Tony Giaconia, Nicola Girardi, Andrea Inglese, Giuseppe Lucci, Michela Lunghini, Nicoletta Mancianti, Luminita Martinas, Marika Mestizia, Irene Moneti, Aleksandra Elena Neacsu, Immacolata Pascucci, Bachisio Andrea Paterniani, Giuseppina Personace, Giulia Pisaneschi, Noemi Protei, Elena Roberti, Vasiliki Kelly Savva, Serena Seralessandri, Daniela Serrotti, Alessia Spedale, Leonardo Tacchi, Veronica Viti.

I ringraziamenti per i professionisti:

I ringraziamenti dell'Aou Senese vanno anche ai 20 professionisti che hanno lasciato le Scotte tra pensionamenti, fine incarichi, trasferte, o altro, per aver condiviso insieme una parte importante della storia ospedaliera: Serena Apollinari, Franca Baglioni, Elena Bascioni, Zygimante Biciusaite, Lavinia Chiulli, Fabrizio Ciampanella, Marco Colazzo, Bianca Anna Fabrizi, Roberta Galluzzi, Alessio Lotti, Luciana Morrocchi, Roberta Novelli, Alessandro Pardi, Emilia Prete, Anna Renieri, Barbara Renieri, Francesca Ricciotti, Michela Rizzo, Nicole Romagnoli, Marta Salaris.

